



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
mercoledì, 16 novembre 2022

FIN - Campania
mercoledì, 16 novembre 2022

FIN - Campania

15/11/2022	gazzetta.it		3
16/11/2022	Giornale di Brescia Pagina 40	<i>Francesca Marmaglio</i>	5
16/11/2022	Il Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 39	<i>Dario Curcio</i>	6
16/11/2022	Il Secolo XIX Pagina 46	<i>ITALO VALLEBELLA</i>	8
16/11/2022	Il Tempo Pagina 28		10
16/11/2022	La Nazione Pagina 51	<i>di Gianmario Bonzi</i>	11
16/11/2022	La Nazione Pagina 56		13
16/11/2022	Roma Pagina 22		14

L' Italia per Melbourne è confermata

E' stata ratificata e dunque annunciata ufficialmente dal direttore tecnico Cesare la spedizione per i Mondiali di Melbourne in vasca corta, al via il 13 dicembre. La squadra azzurra è composta da 20 nuotatori, che avrà coe riferimento l' edizione di Abu Dhabi 2021, dove l' Italia realizzò un bottino consistente di 16 medaglie (5 ori, 5 argenti e 6 bronzi). **UOMINI (12):** Leonardo Deplano, Alessandro Miressi, Paolo Conte Bonin, Manuel Frigo, Matteo Ciampi, Gregorio Paltrinieri, Lorenzo Mora, Thomas Ceccon, Nicolò Martinenghi, Simone Cerasuolo, Matteo Rivolta, Alberto Razzetti. **DONNE FEMMINE (8):** Simona Quadarella, Margherita Panziera, Benedetta Pilato, Costanza Cocconcelli, Sara Franceschi, Ilaria Cusinato, Silvia Scalia, Silvia Di Pietro. **LE PAROLE DI BUTINI:** "I risultati ottenuti nella prima decade di novembre sono di ottima qualità; malgrado il campionato assoluto si sia svolto in anticipo rispetto all' abituale ciclo di preparazione. Pertanto questi risultati acquisiscono un significativo valore di crescita. Il movimento ha risposto in maniera positiva, grazie alle società che hanno avuto la capacità di superare le difficoltà legate alla pandemia e al rincaro energetico. L' impegno di atleti, tecnici e società è sempre stato encomiabile ed ha prodotto ottime prestazioni per qualità e densità. Gli atleti più esperti si sono confermati e sono emersi giovani nuotatori e nuotatrici. Questo ci stimola sempre di più a supportare in modo efficace le nostre società. Nel completare la squadra per Melbourne oltre ai prequalificati e a coloro che hanno ottenuto il tempo limite nelle manifestazioni indicate nel regolamento ho affiancato, grazie al margine discrezionale che la Federazione mi riconosce, alcuni atleti che sono funzionali alla partecipazione delle nostre staffette anche in relazione agli impegni individuali degli altri atleti. Non saremo purtroppo presenti con tutte le staffette; questo rappresenta uno stimolo per attivare progetti funzionali a creare le situazioni tecniche idonee per la qualificazione in campo internazionale delle staffette olimpiche che rappresentano uno dei nostri obiettivi principali". **RIMPIANTO NOCENTINI** - Jasmine Nocentini, nata nel 2002, passata al passaporto sportivo da Panama all'Italia, di stata alla Florida University d Miami, a Calgari avrebbe ottenuto il tempo limite per i Mondiali di Melbourne: ha nuotato i 50 rana in 2978, i 50 sl in 2427 e i 100 misti in 5955. Il regolamento azzurro prevedeva che quei tempi bisogna nuotarli tra Genova e Riccione. Ci riproverà in primavera verso Fukuoka. **SOSTEGNO FIN** - La Federazione italiana nuoto continua ad affiancare la Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica e, in occasione della Giornata Mondiale del Diabete, ad oltre un secolo dalla scoperta dell' insulina, si impegna a pianificare campagne informative e di sensibilizzazione presso le società sportive affiliate per favorire la partecipazione di bambini e adolescenti con Diabete Mellito di tipo I (DMI) alla pratica natatoria, sia di formazione sia di preparazione alle competizioni,



senza alcuna preclusione.

Per l'An di Champions in Croazia con lo Jug un esordio da vertigini

Brescia sfida subito una big Bovo: «Loro un esempio Quella piscina, un mio tabù» Renzuto resta a riposo

Francesca Marmaglio

Pensando alla scorsa stagione tremano ancora i polsi. Il girone nel quale l'An Brescia era stata inserita pareva a tutti gli addetti ai lavori molto complicato da superare. Il «girone di ferro», però, non aveva spaventato i bresciani, che erano addirittura riusciti a vincerlo, qualificandosi alla Final Eight come testa di serie.

Quest'anno il girone, che comprende Jug, Osc Budapest (già qualificato alla fase finale perché società ospitante), Marsiglia, Sabadell, Spandau Berlino e Ferencvaros, è più equilibrato, ma sempre di altissimo livello.

L'An arriva alla prima partita dopo la sconfitta in campionato contro la Pro Recco, e l'obiettivo è rialzarsi velocemente, provando a ribadire la solidità di un gruppo che, lo scorso anno, ha sfiorato per la seconda volta consecutiva la finale di Champions.

L'An Brescia potrà farlo oggi nel primo incontro del girone di qualificazione alla Champions League. Le calottine di coach Sandro Bovo scenderanno in acqua alle 19 in Croazia contro lo Jug. È una partita stimolante per la squadra bresciana, che dovrà vedersela con una delle società più vincenti di tutti i tempi.

Le parole. «L'avversario è difficilissimo - afferma coach Bovo -

Da quando gioco a pallanuoto non ho mai vinto una partita in quella piscina.

Hanno una squadra giovane, ma di grande qualità. Per me loro sono un esempio: sono da sempre di altissimo livello, e ogni anno producono una quantità enorme di giocatori fantastici». La partita arriva dopo la brutta prestazione contro la Pro Recco.

«La prestazione è stata negativa. Quando giochi contro la Pro Recco può capitare, marvedendo il video del match abbiamo constatato che abbiamo proprio offerto una performance al di sotto del nostro livello. Però siamo arrabbiati, e questo è positivo».

Il match contro Recco ha fatto vedere un'An compatta in difesa, ma poco lucida in fase di conclusione. Ai bresciani è mancato il programma. Alle 19 Jug-An Brescia, Sabadell-Ferencvaros; alle 19.30 Spandau Berlino-Novi Beograd; alle 20 Marsiglia-Osc Budapest.

//



NC, CHI BEN COMINCIA...

Pallanuoto, nella seconda giornata di serie A2 i rossocelesti hanno conquistato i primi tre punti stagionali contro l' Ancona

Dario Curcio

LA PARTITA Un successo che potrebbe dare lo slancio giusto anche per i prossimi importanti impegni. È quello ottenuto sabato scorso dall' Nc Civitavecchia. Al PalaGalli, nella seconda giornata di serie A2, i rossocelesti hanno conquistato i primi tre punti stagionali travolgendo la Vela Nuoto Ancona per 11-7. Vittoria decisamente meritata e che premia un gruppo partito molto tardi nella sua preparazione, visto il ripescaggio arrivato a poche settimane dal via della serie A2. Sugli scudi i ragazzi più giovani ma da menzionare anche i leader dello spogliatoio che hanno grande voglia di rivincita dopo la retrocessione subita nella passata stagione. «Una vittoria che per noi ci voleva davvero afferma il capitano Davide Romiti e arrivata dopo una bella prestazione. Secondo me la partita è stata vinta dai più giovani.

Finalmente hanno tirato fuori quella grinta che chiediamo sempre loro, merito anche dell' esperienza del passato campionato. Contro l' Ancona possiamo dire che noi grandi abbiamo fatto i gregari dei nostri ragazzi. Fondamentali tutti dal primo all' ultimo». Assente l' infortunato Giordano Visciola a prendere il suo posto tra i pali rossocelesti è stato il giovane Matteo Maizzani, reduce dal prestito in serie A1 alla Roma della passata stagione. La calottina rossa del vivaio civitavecchiese non ha fatto rimpiangere Visciola, sfoderando diversi interventi decisivi e parando il rigore del possibile 6-5 ospite, episodio decisivo ai fini del risultato finale. «Era la prima davanti al nostro pubblico spiega Maizzani e sapevamo di dover dare tutto per conquistare un risultato positivo. Questa vittoria l' abbiamo voluta e la meritiamo per tutto quello che facciamo da settembre. Con l' Ancona credo si sia davvero vista la squadra anche perché in rete sono andati in tanti giovani ed esperti.

Stiamo lavorando al meglio in allenamento e si sta formando un gruppo vero. Io non mi nascondo, credo che l' Nc possa puntare più in alto di una semplice salvezza». Anche capitano Romiti parla di quello che secondo lui è stato il momento topico del match. «Sul risultato di parità a metà del terzo tempo commenta la calottina numero 9 che ha realizzato una doppietta decisivo è stato Maizzani a neutralizzare un rigore. Era il momento chiave del match perché andare sotto poteva farci rivivere quanto successo nella passata stagione. Invece Matteo è stato bravissimo a parare e lì ho visto che tutto il gruppo era molto carico. Credo qualcosa sia cambiato rispetto allo scorso campionato». Adesso però l' Nc Civitavecchia non deve abbassare la guardia perché la stagione è ancora molto lunga e le insidie sempre dietro l' angolo.

Sabato prossimo ci sarà subito un bel banco di prova per i rossocelesti. La squadra guidata dai tecnici Aurelio Baffetti e Marco Pagliarini farà visita al Pescara, una delle quattro formazioni ancora ferme



Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

FIN - Campania

a quota zero. Un risultato positivo, meglio ancora una vittoria, darebbe sicuramente ancora più consapevolezza ai civitavecchiesi che come detto hanno l'obiettivo di prendersi una bella rivincita rispetto alla passata stagione quando è arrivata l'amara retrocessione in B, prima del ripescaggio in A2 dello scorso ottobre. Da qui alla sosta natalizia poi l'Nc avrà tre sfide interne e una sola esterna e affronterà Latina, Florentia e Olympic Roma in casa e la Canottieri Napoli fuori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Secolo XIX

FIN - Campania

pallanuoto/ il torneo comincia con una sconfitta: olympiacos più bravo e fortunato. e domani è già campionato

Champions, il Recco va ko ad Atene «Gli episodi ci hanno penalizzato» olympiacos 9 pro recco 7

ITALO VALLEBELLA

Caccia alla Pro Recco. Lo si sapeva. E i biancocelesti ci sono anche abituati. Dopo la conquista di due Champions consecutive ancora di più. E così la corsa al terzo trofeo continentale è iniziata in salita. Ieri sera al Pireo, nella prima gara europea della stagione, l'Olympiacos l'ha spuntata 9-7.

Messaggio chiaro: quest'anno sarà ancora più dura.

Perdere ad Atene significa raccogliere la sfida che i greci dell'ex tecnico Igor Milanovic hanno già lanciato. Ci sarà tempo da qui ai primi di giugno, quando si giocherà la Final Eight, per crescere, migliorarsi e ritrovarsi. A Belgrado, per l'ultimo atto, si arriverà al meglio della condizione. Intanto già fin da ora quello che emerge è l'equilibrio. La gara di ieri, alla fine, è stata così.

Ha vinto l'Olympiacos più bravo e anche un po' fortunato nei dettagli. Un esempio? Due dei nove gol dei padroni di casa sono frutto di tiri (di Filipovic e Buslje) deviati da giocatori della Pro Recco. Sono arrivati in un momento delicato del match, all'inizio di un quarto tempo dove sono state segnate quasi il doppio delle reti realizzate fino a quel momento. Proprio all'inizio dell'ultima frazione i gol di Filipovic e Mourikis hanno regalato per la prima volta il doppio vantaggio all'Olympiacos. Il Recco ha provato in tutti i modi a rientrare. Ci è andato anche vicino. Ma quando a 35" dalla fine un tiro di Younger ha sbattuto contro il muro dei difensori di casa, tutto si è fatto più difficile. E così a 11" dal termine l'ha chiusa Papanastasiou.

«È stata una bella gara da giocare, con un bel pubblico per due formazioni stellari - ha detto a fine incontro Matteo Iocchi Gratta - Sono gare che ruotano molto attorno agli episodi. Stavolta non ci sono stati favorevoli. Ma guardiamo già oltre». Non c'è tempo, infatti, per riflettere troppo. Oggi la squadra rientrerà in Italia. Domani alle 14 attesa da un incontro di campionato facile in casa della Roma. Ma sabato alle 13.30 in casa del Sabadell sarà già tempo di giocare il primo trofeo della stagione: la Supercoppa europea.

- Giacomo Cannella della Pro Recco al tiro nella partita di Atene (1-0, 1-1, 1-2, 6-4) Olympiacos: Bijac, Gkillas, Vamos 1, Genidounias, Fountoulis 1, Gouvis, Dervisis, Buslje 1, Mourikis 1, Filipovic 3 (1 rig.), Kolomvos, Papanastasiou 2, Zerdevas. All.

Milanovic Pro Recco: Del Lungo, Di Fulvio, Zalanki 4 (1 rig.), Figlioli, Younger 1 (rig.), Fondelli, Presciutti, Cannella 1, Iocchi Gratta 1, Velotto, Aicardi, Hallock, Negri. All. Sukno Arbitri: Margeta (Slo) e Dervieux (Fra) Note. Usciti per tre falli Velotto e Cannella nel quarto tempo. Superiorità numeriche:



Il Secolo XIX

FIN - Campania

Olympiacos 5/8 + 2 rigori, Pro Recco 4/11 + 2 rigori. Del Lungo nel secondo tempo ha parato un rigore a Vamos. Spettatori 700 circa.

NUOTO

Venti convocati italiani per i mondiali in vasca corta

Saranno venti gli atleti azzurri alla XVI edizione dei Mondiali in vasca corta, in programma dal 13 al 18 dicembre a Melbourne in Australia. Questi i convocati di ct Butini: fra le donne Quadarella, Panziera, Pilato, Cocconcelli, Franceschi, Cusinato, Di Pietro; fra gli uomini Deplano, Miressi, Bonin, Frigo, Ciampi, Paltrinieri, Mora, Ceccon, Martinenghi, Cerasuolo, Rivolta e Razzetti.

28. SPORT

ULTIMO

28 novembre 2022

NUOTO

Venti convocati italiani per i mondiali in vasca corta

Ulteriori nomi dopo il 15 dicembre del 2022. I convocati sono: Quadarella, Panziera, Pilato, Cocconcelli, Franceschi, Cusinato, Di Pietro, Frigo, Ciampi, Paltrinieri, Mora, Ceccon, Martinenghi, Cerasuolo, Rivolta e Razzetti.

FINN

ULTIMO

28 novembre 2022

ROMA

Referto pesante
Squalificato Mou



Alta ripresa a gennaio salterà Bologna e Milan. Il club farà ricerca. Cristante rinvia fino al 2023

LAZIO

Mago in bilico
Pace o cessione



Lazio, Alberto non riesce a legare con Sarri. Vuole partire ma non ci sono ancora offerte

FINN

ULTIMO

28 novembre 2022

FINN

ULTIMO

28 novembre 2022

FINN

ULTIMO

28 novembre 2022

FINN

ULTIMO

28 novembre 2022

FIN

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

A CURA DI ASITNEWS
COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

Pagina 10

«Da Roma si vede il mondo, io sono pronta»

L' intervista Simona Quadarella prepara la spedizione in Australia: «Per me è la prima volta, la competizione sarà molto alta»

di Gianmario Bonzi

NUOTO La prima volta in Australia, fra un mese, terra di nuoto, calcio locale e rugby; un futuro, probabilmente post Giochi di Parigi 2024, dedicato alle gare veloci del suo programma, cioè 200 (anche per dare una mano alla staffetta) e 400 stile libero; un presente con idee chiare, ovvero fari puntati, nel mezzofondo prolungato, sui Mondiali in corta a Melbourne (13-18 dicembre 2022, appunto) e in lunga a Fukuoka (Giappone, 14-30 luglio 2023) la prossima estate.

Simona Quadarella, 24 anni il prossimo 18 dicembre, cresce di condizione, e dopo gli Assoluti di Riccione della settimana scorsa si presenta con più certezze rispetto ai dubbi e nella patria del nuoto e dei canguri andrà a sfidare una concorrenza sempre agguerrita e numerosa su 800 e 1500 sl, alla caccia di un oro iridato in vasca da 25 metri che manca al suo palmarès glorioso (unica gemma assente assieme al titolo olimpico, per il resto ha vinto tutto, anche a livello giovanile, e più volte).

Simona, sensazioni attuali?

«Abbastanza buone, sono soddisfatta di quanto fatto agli Assoluti invernali, senza preparazione specifica, completamente finalizzata ai Mondiali in corta.

Siamo davvero pieni di lavoro in questo periodo e prima non sono mancate le meritate vacanze dopo Mondiali di Budapest ed Europei a Roma. Quindi la fatica si fa sentire. Soprattutto nelle mie gare, dove occorre una preparazione più lunga».

Com' è stato rituffarsi in acqua dopo le glorie iridate e continentali?

«Bello. Ho un ricordo unico di Roma, è stata un'emozione particolare, e mi sono divertita. E' qualcosa che porterò sempre nel cuore».

Mondiali in Australia, nella patria (soprattutto) dello stile libero. Che effetto fa?

«Sarà una rassegna competitiva, io non ho mai nuotato lì e quindi mi fa piacere esserci.

Credo che rispetto alle edizioni passate, forse proprio per il fatto di gareggiare in Australia, in livello si alzerà e meno atleti del solito rinunceranno a quella che oggettivamente sarà una bella sfida, per tutti».

Come vede il suo 2023?



«Da Roma si vede il mondo, io sono pronta»

L' intervista Simona Quadarella prepara la spedizione in Australia: «Per me è la prima volta, la competizione sarà molto alta»



La Nazione

FIN - Campania

«Intanto dico che finalmente avremo una stagione normale.

Sono tornata con gioia dopo un 2022 ricco di soddisfazioni, è arrivata la riconferma che aspettavo nelle mie gare. In un modo o nell' altro io ci sono sempre, a volte un po' più in forma, a volte meno. Ma ci sono e questo mi rende molto orgogliosa. In allenamento però ogni anno cerco di fare sempre qualcosa in più assieme al mio allenatore, Christian Minotti».

Un' Italia del nuoto giovane e competitiva. Che effetto fa?

«Siamo una squadra molto forte, l' abbiamo dimostrato in più occasioni, è bello far parte di un team così. Vedere gli altri andare veloci stimola anche me. E' contagioso».

NUOTO Lorenzo Zazzeri e il suo allenatore Paolo Palchetti sono stati insigniti del Collare d' oro e della Palma d' oro al merito sportivo e tecnico, per il successo mondiale conquistato dal velocista biancorosso nella 4x100 mix di giugno a Budapest. Il riconoscimento più prestigioso dello sport italiano, consegnato alla coppia fiorentina dal presidente del Coni Giovanni Malagò, il presidente del comitato italiano paralimpico Luca Pancalli e dal ministro per lo sport Andrea Abodi, nella Palestra di Palazzo H all' interno dell' Università degli Studi del Foro Italico di Roma. Istituito nel 1995, il Collare d' Oro è il titolo concesso agli atleti che conseguono il miglior risultato nella propria disciplina a livello mondiale, ai dirigenti sportivi già in possesso della "Stella d' Oro al Merito Sportivo" che abbiano per oltre quaranta anni onorato lo sport italiano e alle società sportive centenarie.

[illegible]

Roma
FIN - Campania

TRIATHLON/REGIONALI

Il Posillipo arriva al terzo posto

NAPOLI. Grandi prestazioni per gli atleti del C.N. Posillipo che si sono tutti ben comportati. I 13 atleti sono riusciti a mantenere e conquistare il 3' posto nella classifica del Campionato Regionale del Circuito Campano di Triathlon. Per il Campionato Regionale del Circuito Campano di Triathlon individuale ecco i nuovi campioni regionali: Francesco Panarella 1° M1; Maria Luigia Perenne 1° S1. Podi delle rispettive categorie: Catherine Desmarais 2° M1, Natacha Fernandes 2° S4, Luca Veneruso 2° S1, Vincenzo Primavera 3° S1 e Pasquale Langella 2° S3. Nel Coral Duathlon di Torre del Greco ci sono ben 5 podi di categoria per il nostro sodalizio, tra i migliori in assoluto Pasquale Langella, sesto al traguardo, 3° posto per la categoria S3; grande prestazione podistica per Vincenzo Primavera 3° posto nella categoria S1, Francesco Panarella agguanta il 3° posto per la categoria M1 grazie al recupero sulla frazione ciclistica. Ciro Riveccio si conferma anche nel duathlon tra i top della sua categoria con il 2° M5.

In ambito femminile il 1° posto di categoria S4 per l' atleta portoghese d' adozione napoletana Natacha Fernandes.

Ai piedi del podio delle rispettive categorie Luca Veneruso S1, Francesco Vitri S4, Silvano Pascale M3.

Inoltre, buone prestazioni di Giuseppe Saginario, Paolo Del Filippis, il coach Marco Paino, Marco Licenziati e Massimo Criscuolo.

